

**PRESIDENZA DEL  
CONSIGLIERE SEGRETARIO CASTELLO**

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta immediata n. 568 presentata da Ravetti, inerente a *"Ente di Gestione delle aree protette dell'Appennino piemontese, proroga del Commissario pro tempore e nuovo bando per il rinnovo degli organi, su quali valutazioni da parte della Regione Piemonte?"***

**PRESIDENTE**

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 568.

La parola al Vicepresidente Ravetti, che interviene in qualità di Consigliere per l'illustrazione.

**RAVETTI Domenico**

Grazie, Presidente.

Se è d'accordo, vado per date.

Il 3 ottobre 2024 l'amministrazione regionale ha pubblicato il comunicato del Presidente della Giunta regionale finalizzato ad acquisire le candidature alla nomina a Presidente degli Enti di gestione delle aree protette.

Il 22 gennaio 2025, sempre la Giunta regionale, ha disposto il commissariamento degli Enti, ivi compreso l'Ente di gestione delle aree protette dell'Appennino. La ragione è legata alla complessità, secondo la Giunta, dell'iter per addivenire alla composizione delle figure apicali che gestiscono l'ente stesso.

Nella DGR la Giunta sostiene che il commissariamento ha valenza sei mesi, con scadenza 22 luglio e, a far data 23 luglio, occorrerà garantire, senza soluzione di continuità, il funzionamento. Quindi, arriviamo al 21 luglio 2025, quando la Giunta con apposita DGR delibera la proroga del commissariamento, motivandola con tale frase "a causa del mancato raggiungimento dell'intesa fra la Regione e la comunità delle aree protette in ordine al soggetto da nominare".

Non voglio dimenticare, Presidente, che nel recente Omnibus l'intenzione della maggioranza era quella di eliminare l'intesa tra la Giunta e le comunità delle aree protette, ma lasciare la scelta solo all'esclusiva volontà della Giunta che comunicava alle comunità delle aree protette.

Lo dico all'Assessore in questo caso: mi scuso, ma per causa mia, per un salvataggio errato del file il "preso atto che" meriterebbe una modifica. Se fosse un ordine del giorno l'avrei emendato, ma essendo un'interrogazione non posso. In questo testo scrivo correttamente che nella seduta della comunità delle aree protette il 16 giugno all'unanimità gli amministratori locali avevano indicato – ecco la correzione – un candidato condiviso, pur con preferenze iniziali differenti all'inizio della discussione. Non è vero, come ho scritto, che avevano indicato l'attuale commissario dell'ente di gestione come nuovo Presidente; purtroppo, è un problema di salvataggio.

Nella sostanza, tenuto anche conto che abbiamo appreso dagli organi di informazione che la Giunta regionale ha manifestato la volontà di riaprire i termini del bando per il futuro Presidente dell'ente di gestione delle aree protette, compresa l'area protetta dell'Appennino

Piemontese, interrogo l'Assessore per sapere quali sono le precise motivazioni che hanno portato alla volontà di riaprire i termini, ma soprattutto perché non si è deciso di tener conto della scelta degli amministratori locali e nominare come Presidente è il soggetto che risulta dal verbale.

### **PRESIDENTE**

La parola all'Assessore Tronzano per la risposta.

### **TRONZANO Andrea, Assessore regionale**

Grazie, Presidente.

La pubblicazione del 3 ottobre 2024, come dice il Vicepresidente Ravetti, è avvenuta. Sono pervenute 9 candidature, tutte ammissibili. In data 27 maggio 2025 la comunità delle aree protette si è riunita presso la nostra sede unica; in tale contesto la comunità è stata informata che la Regione non aveva alcuna preferenza. Al termine della riunione non è stata, quindi, raggiunta l'intesa su alcun nominativo e la comunità ha richiesto di poter approfondire.

Con nota del 23 giugno 2025, l'ente di gestione ha trasmesso la deliberazione della comunità delle aree protette che propone il nominativo del signor Gianluigi Repetto. Poiché l'intesa tra la comunità e la Regione sul nominativo non è stata raggiunta nei termini indicati dall'articolo 14, comma 1, della legge regionale n. 19/2009, è in corso la riapertura dei termini per la presentazione delle candidature per la nomina del Presidente.